

## «Sotto controllo» il telefono del sindaco

Tenuto sotto stretto controllo. Ascoltato nelle sue conversazioni telefoniche per scoprire, semmai ce ne fossero, segreti e dettagli dell'attività pubblica e privata. Non c'è pace per il primo cittadino paternese, Pippo Failla, che ieri mattina ha scoperto di avere la linea telefonica al Comune sotto controllo. Un'apparecchiatura ricetrasmittente rudimentale, collegata alla linea telefonica in maniera molto artigianale, tanto che al momento è difficile capire se funzionasse o meno.

Ma non è il solo ad essere controllato, il sindaco. Con lui ci sarebbe anche il vicesegretario del Comune, Franco Crisafi.

E proprio il cattivo funzionamento del fax di quest'ultimo ha portato alla sco-

## Paternò. Scoperta un'apparecchiatura ricetrasmittente collegata alle linee di Failla e del vicesegretario comunale

perta dell'apparecchiatura di controllo delle telefonate. Cercando di capire come mai il fax funzionasse male, un impiegato è sceso ieri mattina a controllare le scatole telefoniche. È stato così che ha scoperto quell'apparecchio legato ai fili.

Resta il mistero su chi abbia piazzato la ricetrasmittente e soprattutto come abbia fatto. Sembra scontato che ci sia lo zampino di un impiegato comunale, vista la difficoltà di raggiungere le scatole

telefoniche, posizionate al pianterreno, all'interno del protocollo generale, chiuso al pubblico, e il cui accesso è possibile solo con una chiave particolare.

Immediata la denuncia del Comune ai carabinieri, che hanno sequestrato l'apparecchiatura. Cautela le forze dell'ordine, che prima di esprimersi evidenziano come siano necessari i dovuti accertamenti. Indagini che dovranno verificare se la ricetrasmittente era ido-

nea a mandare e ricevere segnali.

«Mi lascia alquanto sorpreso - afferma il sindaco, Pippo Failla - scoprire che c'è qualche stupido che pensa di poter trovare qualche elemento utilizzabile ai miei danni attraverso intercettazioni telefoniche. Ribadisco la mia trasparenza tanto nella vita pubblica quanto nella vita privata. Se cercavano qualcosa saranno rimasti sicuramente delusi».

M. S.



Denuncia ai carabinieri.

Il cattivo funzionamento del fax del vicesegretario ha portato alla scoperta del rudimentale apparecchio

## CONDANNATO BIANCAVILLESE Sei mesi per atti osceni davanti a una scuola

Sei mesi di reclusione, pena sospesa, perché primo reato. È questa la condanna per il trentunenne biancavillese che giovedì mattina della scorsa settimana è stato protagonista di atti di libidine davanti al plesso centrale del III circolo didattico «Aldo Moro», in via Pietro Lupo, a Paternò. L'uomo, difeso dall'avvocato d'ufficio Maurizio Di Bella (pubblico ministero Maria Gabriella Caruso), davanti al giudice Giuliana Fichera, ha ammesso in parte le sue responsabilità patteggiando la pena. Dopo la condanna, vista la sospensione della pena, l'uomo è tornato in libertà, rientrando nella sua abitazione di Biancavilla, dove convive con una donna. Ricostruendo i fatti, bisogna tornare indietro a giovedì della scorsa settimana quando il trentunenne, in preda a uno stato di forte eccitazione per la vista di due ragazze, come lui stesso ha dichiarato ai carabinieri, non ha resistito all'impulso sessuale, decidendo di fermare l'auto, e qui, nonostante si trovasse di fronte a una scuola, si è abbassato i pantaloni rimanendo completamente nudo e praticando atti di autoerotismo.

Il trentunenne è stato notato dai genitori di alcuni studenti che intanto uscivano da scuola. Da qui immediata la chiamata ai carabinieri della compagnia di Paternò, che hanno fermato l'uomo per arrestarlo con l'accusa di atti osceni in luogo pubblico aggravati dal fatto (e da qui l'arresto) che sono stati compiuti davanti a una scuola, al passaggio degli studenti. Preoccupazione per l'episodio è stata espressa dai genitori e dagli insegnanti, che chiedono per le scuole cittadine maggiori controlli.

M. S.

# Bocciato piano costruttivo

Paternò. «No» del Consiglio al progetto di 64 alloggi in zona Ardizzone: «L'area è a verde agricolo»

### ADRANO

#### PDL: «LA GIUNTA INTERVENGA PER PREVENIRE IL RANDAGISMO»

sa. si.) In un comunicato diffuso dal coordinamento del Pdl adranita, a firma di Pino Liggeri, Nicola Monteleone e Salvo Italia, vengono chiesti interventi per fronteggiare il fenomeno del randagismo nel territorio di Adrano.

«Nessuna iniziativa è stata intrapresa dall'amministrazione comunale - si legge nella nota stampa - per prevenire o reprimere il randagismo nel nostro territorio. Invitiamo l'amministrazione comunale ad adottare tutte le iniziative che possano scongiurare pericoli e rischi». Di fronte all'inerzia della Giunta municipale - si legge ancora nel documento - il Pdl proporrà in Consiglio comunale «lo schema di convenzione che l'Amministrazione provinciale ha predisposto con i Comuni della Provincia, che prevede un contributo del 50% dei costi di tutte le azioni contro il randagismo: sterilizzazione e mantenimento nei canili».

Respinto perché contrario alla legge. Il Consiglio comunale paternese ha bocciato, nell'ultima seduta, il piano costruttivo per la realizzazione di 64 alloggi d'edilizia residenziale da realizzare in zona Ardizzone, dietro esplicita richiesta di un commissario ad acta inviato dalla Regione Siciliana, visti i ritardi legati all'inizio dell'atto al Consiglio comunale, unico organo chiamato a esprimersi.

E il «no» al piano costruttivo arriva a seguito anche dei pareri contrari espressi sullo stesso progetto dalla Commissione edilizia e dall'Ufficio urbanistica del Comune. Chiara la motivazione dell'Ufficio urbanistica poi «sposata» dall'assemblea cittadina: quelle costruzioni non sono possibili visto che l'area interessata è a verde agricolo.

Come prevede la legge, infatti, si può chiedere di costruire in aree agricole solo quando quelle edificabili sono sature. Non così accade per Paternò, dove vi sono ancora aree libere dove si può concentrare l'interesse dei costruttori. Non solo questo, però. Il Consiglio, su indicazione dell'Ufficio urbanistica, ha preso in



esame il fatto che le aree dove era stato chiesto di poter costruire non erano ancora state espropriate, con l'aggravante che si era pure in possesso di un preliminare d'acquisto scaduto. Un piano costruttivo, questo, che doveva essere messo in atto in una delle aree lungo la provinciale Paternò-Ragalna, che è arrivato in Consiglio anche carente di documentazione.

Una panoramica della zona Ardizzone. La bocciatura del piano arriva a seguito dei pareri contrari espressi da Commissione edilizia e Ufficio urbanistica

All'atto progettuale mancavano, infatti, l'autorizzazione dell'ufficiale sanitario e l'autorizzazione del Genio civile sul rischio idrogeologico dell'area, da presentare a cura della stessa ditta costruttrice.

Entrambe le documentazioni sono necessarie e determinanti, ma non sono state richieste dallo stesso Ufficio urbanistica, che ha giudicato la loro presenza superflua, vista l'intenzione di esprimere un parere negativo sul progetto. Ora per la ditta costruttrice, come già accaduto in passato, si potrebbe aprire la strada del ricorso al Tar, che in molti guardano con diffidenza, vista la possibilità di far passare un piano che manca, ad oggi, delle necessarie autorizzazioni.

Il Consiglio sgombra il campo da possibili decisioni non condivise e, comunque, non completate nella fase istruttoria, evidenziando, come già in passato, si sono registrate situazioni analoghe, dove alla fine i piani sono stati rigettati dal Tar, o comunque, l'organo di giustizia ha richiesto sempre al Consiglio comunale di esprimersi nuovamente.

MARY SOTTILE

## POLITICHE GIOVANILI. Bronte, Randazzo e S. M. Licodia «partner» nel bando dell'Anci

Bronte, Randazzo e Santa Maria di Licodia insieme per partecipare al bando dell'Anci sulle Politiche giovanili. A mettere insieme il neopartenariato di Comuni l'assessore di Bronte, Giuseppe Gullotta, che ha organizzato un incontro cui hanno partecipato il presidente del Consiglio comunale di Randazzo, Lucio Rubbino, e i consiglieri comunali licodiesi Manuela Pizzo ed Enrico Caruso. «Bronte - ha affermato l'assessore Gullotta - in qualità di Comune capofila ha organizzato questo incontro per istituire il partenariato e partecipare al bando, che prevede un contributo di 50mila euro per realizzare progetti di volontariato giovanile o alfabetizzazione musicale». Per l'assessore Gullotta un'occasione ghiotta sia per offrire ai giovani le opportunità messe a disposizione dal bando, sia per attuare politiche a carattere territoriale e non solo locale: «Abbiamo cominciato a ragionare sugli ambiti di intervento - ha continuato Gullotta - la scelta dell'indirizzo però è stata rinviata al prossimo incontro, dopo cioè aver coinvolto e ascoltato le realtà giovanili delle rispettive cittadine. Questo progetto - conclude - può essere considerato la conclusione del progetto promosso ad agosto dal titolo "Giovani: energie in comune", a dimostrazione di un impegno a favore dei giovani e delle loro esigenze».

## NICOLOSI. Turi Mazzaglia nominato coordinatore Udc

Il segretario regionale on. Francesco Saverio Romano, nella sua qualità di commissario dell'Udc per la provincia di Catania, ha nominato Turi Mazzaglia coordinatore del partito per il Comune di Nicolosi. Mazzaglia, che è stato anche assessore del Comune di Nicolosi, si è dichiarato contento dell'incarico ricevuto e ha dichiarato di voler aprire il partito alla società civile così da favorire la nascita di una classe dirigente locale capace di interpretare le esigenze della comunità per gettare le basi per la realizzazione di un progetto per lo sviluppo economico e sociale.

## PATERNÒ. Sportello prevenzione incendi al comando VdF

m.s.) Al comando dei vigili del fuoco del distacco paternese nasce lo sportello, a disposizione dei cittadini e dei professionisti, per pratiche legate alla prevenzione incendi. Uno sportello voluto e predisposto dal nuovo comandante dei vigili del fuoco di Catania, Alessandro Carraresi, che ha deciso di creare un ufficio distaccato che possa permettere un rapporto più



diretto con i cittadini e con i tanti professionisti. Per Paternò l'ufficio è attivo il martedì dalle 9.30 alle ore 12, con l'ufficiale Alberto Giannotta. E nel primo incontro paternese ad accogliere nei locali dei vigili del fuoco di Paternò, l'ufficiale Giannotta è stato il capodistacco del comando, Domenico Santagati. «È un servizio importante - commenta l'ufficiale addetto all'ufficio, Alberto Giannotta - che riduce le distanze con cittadini e professionisti, da oggi non più costretti a recarsi a Catania, per il disbrigo delle diverse pratiche. Tutto diventa più facile e agevole».

## PATERNÒ. Venerdì conferenza al Circolo Professionisti

Venerdì 22 alle ore 18,30, nella sala conferenze del Circolo Professionisti di Paternò, si terrà una conferenza sul tema «Neologismi della Lingua Italiana». Relatore il prof. Salvatore C. Sgroi, ordinario di Linguistica Generale nella facoltà di Lettere dell'Università di Catania. Presenterà il prof. Vincenzo Fallica. Sono stati invitati a intervenire i docenti e gli alunni delle ultime classi degli istituti superiori di Paternò.

## Biancavilla: Asp dona area al Comune per il parcheggio accanto all'ospedale

Arrivato il via libera da parte della Regione Siciliana e dell'Asp 3 di Catania, si passa ora alla progettazione di un parcheggio di 600 metri quadrati che sorgerà accanto all'ospedale «Maria Santissima Addolorata» di Biancavilla. La realizzazione dei lavori, che potrebbero essere avviati entro la prossima estate, sarà a carico del Comune, che ha già stanziato 80mila euro. Gli interventi consistono nell'allargamento di via Cristoforo Colombo, grazie alla cessione di una porzione di terreno del nosocomio biancavillese e, quindi, di proprietà dell'Asp.

La richiesta dell'area era stata avanzata dall'amministrazione comunale all'inizio dello scorso anno e oggi ha ricevuto l'ok dell'Azienda sanitaria e dei due assessorati regionali competenti, quelli alla Sanità e al Bilancio (in quest'ultimo caso un parere decisivo, trattandosi di una alienazione di bene immobile a tutti gli effetti). La donazione del terreno al

Comune è avvenuta a titolo gratuito.

«Abbiamo ritenuto opportuno e volentieri - spiega il direttore generale dell'Asp 3, Pippo Calaciura - abbiamo ceduto questa porzione di terreno, senza che ne risentirà l'intera struttura ospedaliera, anzi servirà a migliorare le condizioni della viabilità della zona, in un punto in cui peraltro si formano spesso ingorghi e rallentamenti. E poi, dando al Comune la possibilità di creare un parcheggio auto, questo sarà certamente utilizzato anche dai visitatori dell'ospedale».

Alla Giunta spetta ora il compito di ratificare la presa d'atto dell'Asp e della Regione per passare alla progettazione e, a giugno, all'inizio dei lavori.

«La costruzione del parcheggio in quel sito - dice il sindaco Pippo Glorioso - rafforza la nostra idea di un ospedale che deve rimanere punto di riferimento per la comunità, non solo biancavillese».

VITTORIO FIORENZA

### LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Mercato, 40; BELPASSO: via Roma, 260; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 266; BRONTE: via Umberto, 148; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22; PATERNÒ (diurno): via V. Emanuele, 160; PATERNÒ (notturno): viale Don Orione, 1; RAGALNA: via Paternò, 2/C; RANDAZZO: via Umberto, 63; S. MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 311.

### ZAFFERANA

## Tennistavolo, Albaragnos in luce

Grande partecipazione, al Pala Cannizzaro «Livatino», nell'ambito del IV torneo giovanile regionale Fitet Sicilia di tennistavolo, organizzato dall'Asd «Albaragnos» di Zafferana, presieduta da Antonino Tornatore, assieme all'Asd «Genesi» di Catania, diretta da Carmelo Rizzo. Presente alla cerimonia di premiazione, Massimo Minutoli, presidente regionale Fitet Sicilia, si è congratulato con gli organizzatori per l'esito della



IL PODIO DELLA CATEGORIA «RAGAZZI» FEMMINILE

manifestazione che, con un totale di 282 pongisti, ha battuto il record di presenze rispetto a quelle registrate, finora, nei tornei di Palermo, Canicattini e S. Filippo del Mela. Per la categoria «Ragazzi» femminile, sul podio Roberta Siena (Genesi), Claudia Minutoli (Tt Universitaria), Sabrina Rapisarda (Albaragnos), seguita da Enza Mangano (Genesi).

GRAZIA CALANNA



I PARTECIPANTI AL CORSO

## BRONTE Consegnati i tesserini ai cercatori di funghi

Tesserino micologico per 25 appassionati di Bronte che hanno seguito con attenzione le lezioni del dott. Giuseppe Pace del Centro micologico di Giarre.

La Regione ha, infatti, regolamentato la raccolta dei funghi, limitandola esclusivamente a chi è in possesso di un tesserino che può essere rilasciato dalle associazioni micologiche, previa partecipazione a un corso. Alla cerimonia di consegna degli attestati hanno partecipato il sindaco Pino Firrarello e l'assessore Melo Salvia: «Era giusto regolamentare la raccolta dei funghi. - ha affermato Salvia - Spesso questa pratica, a metà strada fra l'hobby e lo sport, ha finito per provocare dei danni. Adesso sarà più difficile. Iniziativa come queste - continua - vanno sostenute e apprezzate perché, oltre a salvaguardare l'ambiente, garantiscono la salute di chi decide di raccogliere i funghi. Non a caso - conclude - abbiamo intenzione di realizzare un centro che possa verificare la salubrità dei funghi raccolti».

SONIA DISTEFANO